

La Guida

ALLA MATURITÀ

'23

SINCE 1996



DISTRIBUZIONE GRATUITA AI MATURANDI ITALIANI



CorriereUniv



EDUCAZIONE
ITALIA
EDUCATION
www.italiaeducation.it

TOP 100

2023

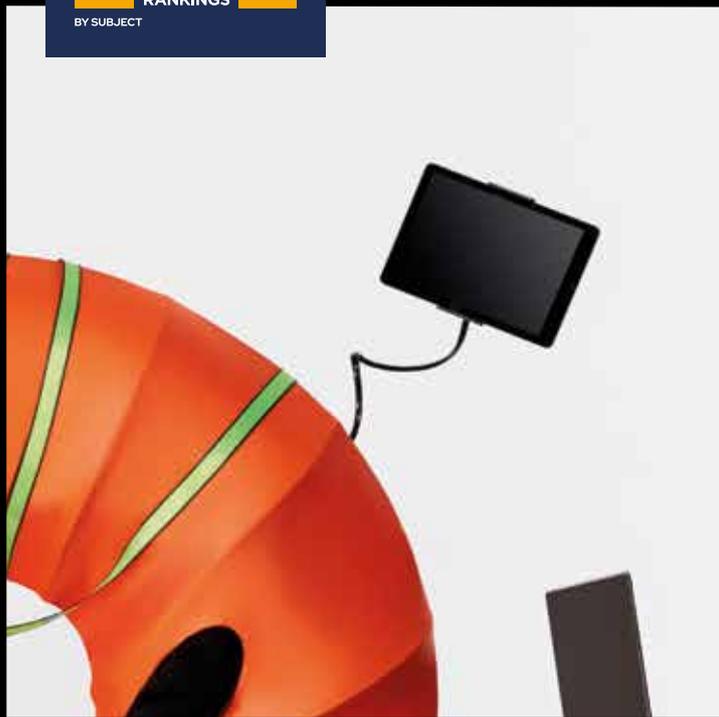
Art & Design

QS

WORLD
UNIVERSITY
RANKINGS

BY SUBJECT

NABA è la migliore Accademia di Belle Arti italiana nella Top 100 mondiale nel QS World University Rankings® by Subject Art & Design



NABA

NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

TRIENNI

Graphic Design e Art Direction

BRAND DESIGN | CREATIVE DIRECTION |
VISUAL DESIGN

CAMPUS: Milano - Roma

Design

INTERIOR DESIGN | PRODUCT DESIGN

CAMPUS: Milano

Fashion Design

FASHION DESIGN | FASHION STYLING
AND COMMUNICATION | FASHION DESIGN
MANAGEMENT

CAMPUS: Milano - Roma

Cinema e Animazione

FILMMAKING | ANIMAZIONE

CAMPUS: Milano - Roma

Creative Technologies

GAME | VFX E 3D

CAMPUS: Milano

Scenografia

TEATRO E OPERA | MEDIA ED EVENTI

CAMPUS: Milano

Pittura e Arti Visive

PITTURA | ARTI VISIVE

CAMPUS: Milano - Roma

MADE IN NABA®

CONTATTI

Orientamento Italia

T 02 97372106

E support@naba.it



www.naba.it

GUIDA ALLA MATURITÀ



L'EDITORIALE

DI MARIANO BERRIOLA

Direttore Corriere dell'Università

MATURI, PER SCEGLIERE CON CONSAPEVOLEZZA ED AUTONOMIA

SOMMARIO

- 4 ECCO LA MATURITÀ
- 6 LA PRIMA PROVA
- 9 LA SECONDA PROVA
- 20 LA PROVA ORALE
- 23 TOTO MATURITÀ
- 24 EVENTI DA NON DIMENTICARE
- 26 PERCHÉ CONVIENE PRENDERE UN BUON VOTO
- 27 LA MARCIA DEL MATURANDO
- 28 DIECI COSE DA NON FARE DURANTE L'ESAME
- 30 LA DIETA DELLA MATURITÀ PER LEI E PER LUI
- 33 LAVORO? PRIMO STEP CON LO STAGE
- 35 QUELLO CHE VOGLIONO LE AZIENDE
- 36 IL LAVORO SI FA SEMPRE PIÙ HI-TECH
- 38 CURRICULUM VITAE
- 39 COLLOQUIO DI LAVORO

DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola

direttore@corriereuniv.it

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

a cura della Fondazione "Italia Education"

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Maria Diaco, Fatima Longo, Marco Vesperini

PROGETTO GRAFICO

Lusso Advertising

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

Cari ragazzi,

come ogni anno eccoci pronti con una nuova edizione della "Guida alla Maturità". Per fortuna, in questo 2023 si ritorna alla normalità, dopo gli anni della pandemia, con un Esame di Stato tutto in presenza.

Mi piace sempre definire la nostra "Guida": uno strumento didattico-emotivo, utile a raccogliere le ultime informazioni, i consigli utili, ma anche qualche aspetto pratico che magari vi è sfuggito in vista dell'esame. Sfogliando le pagine della guida troverete le sezioni dedicate alla prima prova, alla seconda, e all'orale. Abbiamo riservato un paragrafo ad ognuna per spiegarne meglio il contenuto, senza tralasciare gli aspetti pratico-burocratici. Non poteva mancare la parte del toto-maturità, con quelli che potrebbero essere gli argomenti, i temi scelti dagli esperti del ministero di Viale Trastevere; la marcia di avvicinamento alla maturità, e la dieta da tenere per arrivare all'esame con una buona e sana alimentazione alle spalle.

Cosa farò dopo?

Continuare a studiare, e che cosa? Pensare di iniziare subito a lavorare, o di andarsene un periodo all'estero per un'esperienza di crescita, confronto e magari di ispirazione? Immagino saranno tante le domande che vi farete in questo periodo che vi separa dalla fine degli studi superiori alla ripresa dei lavori con il mese di settembre.

Quello che mi permetto di consigliarvi è di prendervi del tempo per maturare questa scelta così da non improvvisarla o peggio, lasciarla al caso. Mi piacerebbe che ciascuno di voi decidesse del proprio percorso con consapevolezza ed autonomia (non fatevi influenzare o condizionare da nessuno). Se avete dubbi o vi sentite disorientati, non perdetevi d'animo. È del tutto normale, ci siamo passati tutti. Però voi avete la fortuna di poter utilizzare delle informazioni, degli strumenti di orientamento che prima non esistevano.

Le miniguide di orientamento all'università

Per chi è interessato a proseguire gli studi, vi informo che avete a disposizione gratuitamente sul sito del nostro giornale corriereuniv.it le guide di orientamento alle singole aree di studio, sono ben 27 e potranno tornarvi utili. Le scaricate direttamente dall'home page.

Lavoro: parliamo di stage, cv e colloqui

Abbiamo pensato in questa edizione della Guida di inserire una parte sul lavoro, per i tanti che decideranno di avviarsi alla ricerca di una prima esperienza in azienda. Anche qui, il mio consiglio è di capire e dedicare del tempo a studiare i passi necessari per inserirsi nel mondo del lavoro in maniera adeguata e consapevole. Per acquisire meglio questi concetti oltre che leggere le pagine dedicate in questa guida, vi invito a partecipare ai tanti incontri gratuiti organizzati dalla Fondazione "Italia Education" che in occasione dei diversi saloni di orientamento programmati nel prossimo autunno, aprirà uno spazio per i colloqui individuali e di gruppo. Sul sito ufficiale trovate gli appuntamenti del 2023.

Lasciatemi ringraziare la Fondazione "Italia Education" e i suoi esperti per il continuo sostegno sui temi dell'orientamento e tutti quelli che contribuiscono ormai da 25 anni, alla realizzazione e alla diffusione della Guida: Presidi, Docenti, Uffici Scolastici Regionali.

Prima di lasciarvi alla lettura, voglio farvi un grandissimo in bocca al lupo per il vostro esame, ma soprattutto per il vostro futuro. Vi abbraccio!

Mariano Berriola

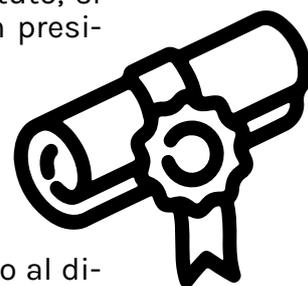


ECCO LA MATURITÀ 2023



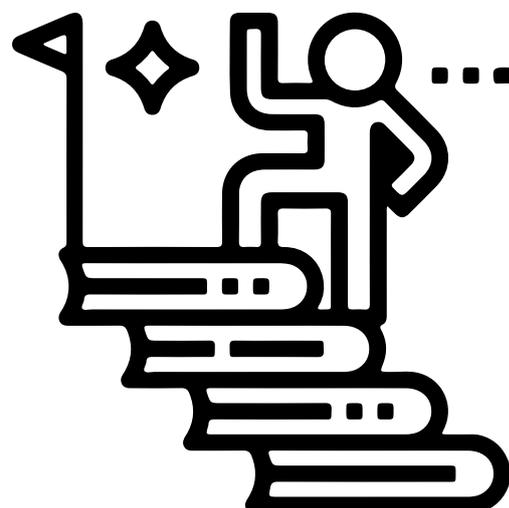
Il *21 Giugno alle ore 8.30* la campanella suonerà per quasi mezzo milione di maturandi. Dopo le Maturità della pandemia quello di quest'anno sarà il primo Esame di Stato "Covid-free": si torna alle origini con due prove scritte a livello nazionale e un colloquio orale multidisciplinare. Benché, visto il condizionamento di almeno due anni scolastici in pandemia, si verrà ammessi anche senza aver raggiunto il tetto delle 90 ore di PCTO. Inoltre, per la prima volta viene richiesto come requisito la partecipazione alle prove INVALSI. Non esiste più il credito formativo, ma solo quello scolastico, alla cui formazione, oltre ai voti, concorrono anche il comportamento e la valutazione del PCTO se avete deciso di farlo. Quest'anno tornano, poi, i tre commissari esterni all'istituto, si tornerà quindi ad una commissione "mista" presieduta da un presidente esterno.

IL CURRICULUM DELLO STUDENTE



Fa parte integrante del "sistema" esame di Stato e sarà allegato al diploma, insieme alla certificazione Europass. Si struttura in tre parti. Nella prima, denominata "Istruzione e formazione" vengono inserite tutte le informazioni sul percorso di studio. Nella seconda, denominata "Certificazioni", potrete inserire tutte le informazioni inerenti certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche ed altre certificazioni. Mentre la terza parte riguarda tutte le informazioni relative alle attività svolte in ambito extra-scolastico (ad es. attività professionali, culturali, artistiche, sportive, di volontariato, etc.). Nella conduzione del colloquio la sottocommissione deve tener conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Grazie al Curriculum la commissione ha a disposizione non solo dati che riguardano il percorso scolastico del candidato, ma anche informazioni relative a certificazioni, a esperienze significative, a competenze eventualmente acquisite in contesti non formali o informali. Quindi, il Curriculum consente una migliore organizzazione e documentazione della realtà degli apprendimenti e delle caratteristiche di ciascuno.



L'OFFERTA FORMATIVA INTERNAZIONALE DI UNINETTUNO: garanzia di qualità e successo

Lo studio con UNINETTUNO è una garanzia di qualità e di successo: parola di migliaia di studenti che hanno scelto di studiare in questa Università Telematica Internazionale che in 18 anni di storia ha già affermato la sua fama a livello mondiale. Perché il modello di UNINETTUNO ha coniugato da sempre l'eccellenza nella didattica a distanza alla flessibilità, creando un nuovo modello pedagogico dove lo studente è al centro del processo formativo e non è mai lasciato solo, guidato da docenti tutor che seguono per ogni disciplina i suoi processi di apprendimento online.

I migliori docenti provenienti da prestigiose Università del mondo, mettono a disposizione saperi e competenze per insegnare in diverse lingue, attraverso Internet - dal portale e-learning di UNINETTUNO, (disponibile in italiano, inglese, francese, arabo e greco) - e per Televisione, attraverso il Canale televisivo via satellite UNINETTUNO UNIVERSITY.TV, (visibile in chiaro sui Canali 812 di Sky e 701 della piattaforma Tivùsat), dove alle lezioni accademiche si alternano contenuti di cultura, Reading, lezioni speciali su temi di attualità politica e sociale, concerti e eventi in diretta. Attraverso l'utilizzo delle tecnologie moderne, con UNINETTUNO si studia a "cielo aperto" e da qualsiasi luogo, senza limiti di spazio e di tempo.

UNINETTUNO PLUS

Grazie alla presenza e alla riconoscibilità di UNINETTUNO nel mondo è nato UNINETTUNO Plus

(plus.uninettunouniversity.net), un nuovo progetto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO rivolto a giovani under 23 che decidono di iscriversi al corso di laurea triennale in Ingegneria Informatica o Economia e Gestione delle Imprese, e che intendono svolgere un periodo di studio all'estero nel campus di una delle Università partner di UNINETTUNO tra Stati Uniti, Canada, Regno Unito, Israele, Australia e altri paesi.

UNINETTUNO Plus prevede il completamento di un periodo di studio all'estero da un minimo di sei mesi a un anno in cui lo studente seguirà un programma con lezioni frontali presso il campus dell'Università partner. Gli esami completati con successo verranno poi riconosciuti all'interno del proprio piano degli studi UNINETTUNO

Lo studente potrà così vivere un'esperienza umana e di studio in un campus di selezionate università internazionali, e continuerà a godere dei vantaggi di studiare in maniera flessibile e innovativa con UNINETTUNO.

INNOVAZIONE

Con UNINETTUNO l'innovazione è anche nei curricula: negli ultimi anni, infatti, l'Ateneo ha riprogettato tutti i suoi corsi di laurea creando lauree triennali e magistrali - in italiano e in lingua inglese - collegate ai cambiamenti che le innovazioni tecnologiche apportano sulla società, per rispondere alle esigenze dei nuovi mercati del lavoro. Dal portale www.uninettunouniversity.net si può navigare e iscriversi all'offerta formativa di UNINETTUNO che comprende, ad esempio, i corsi di laurea triennali in "Patrimoni culturali e memoria digitale" e "Economia e Gestione delle Imprese". Tra i corsi di laurea magistrali più innovativi: "Green Economy e Gestione Sostenibile", "Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali" e "Digital Marketing for



UNINETTUNO l'Università nel Metaverso

Business", percorsi magistrali di Economia focalizzato sulla Green Economy e Digital Marketing; i percorsi su "Big Data" e "Programmazione e Sicurezza", delle lauree magistrali in Ingegneria Informatica; gli indirizzi su "Industria 4.0" e sui "Edilizia e Progettazione" delle magistrali in Ingegneria Gestionale e Civile.

UNINETTUNO ha inoltre rinnovato i percorsi di Scienze della Comunicazione con due nuovi indirizzi in "Istituzioni Pubbliche e Media Digitali" e "Comunicazione digitale d'Impresa". L'offerta formativa si è ampliata rendendo disponibili nuovi indirizzi magistrali in "Neuroscienze", "Cyberpsychology" e "Psicologia Clinica dell'Infanzia e dell'Adolescenza" per la Facoltà di Psicologia.

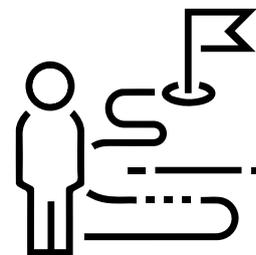
Sono stati attivati anche il Master in "Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'era Digitale", realizzato dalla Facoltà di Beni Culturali con focus tematici nell'ambito della digital transformation applicata ai beni culturali, artistici e monumentali, e il Master in "Business Law for the Fashion System" in partnership con NABA per gestire ad alto livello le dinamiche giuridiche, economiche e tecnologiche nel sistema della moda e del tessile. "Abbiamo innovato l'offerta formativa UNINETTUNO - dichiara il Rettore, Prof. Maria Amata Garito - con la consapevolezza che fornire ai giovani competenze nel settore dell'innovazione, consenta loro un più facile inserimento nei nuovi mercati del lavoro e quindi la costruzione di un futuro di successo".



UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO

Per maggiori dettagli e iscrizioni:
www.uninettunouniversity.net

LA PRIMA PROVA



La prima prova, il tema d'italiano è quello che aprirà la vostra maturità e non va sottovalutata perché potrebbe essere il vostro miglior punteggio. Avrete un tempo massimo di sei ore per portarla a termine. Il Ministero ha formulato da parecchie settimane le tracce, che rimangono segrete fino all'apertura dei plichi il giorno dell'esame, solo allora, grazie ad una doppia chiave d'accesso elettronica inviata a tutti gli istituti italiani, potrete scoprire quali argomenti vi capiteranno quest'anno. Saranno in tutto sette le tracce disponibili che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consentirà di verificare le vostre competenze, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica.



SONO PREVISTE TRE TIPOLOGIE DI TRACCE:

Tipologia A (due tracce): **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

A

Per l'analisi del testo, verranno fornite due tracce. Lo scorso anno è uscita una poesia di Pascoli e un brano tratto da "Nedda" di Verga. Nell'analisi di un testo letterario è importante la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretarlo e contestualizzarlo. Lo scorso anno è uscita una poesia di Pascoli e un brano tratto da "Nedda" di Verga. Nell'analisi di un testo letterario è importante la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretarlo e contestualizzarlo.



Tipologia B (tre tracce): Analisi e produzione di un testo argomentativo

B

La traccia proporrà un singolo testo o un estratto. Lo studente deve interpretare e comprendere sia i singoli passaggi sia il testo nell'insieme. La prima parte di comprensione ed analisi sarà seguita dalla produzione di un testo, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alle tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Consigli: gli argomenti più probabili sono quelli riguardanti cittadinanza, libertà, lavoro, energia, progresso e sviluppo tecnologico, ecologia e sostenibile. Lo schema da seguire è questo: introduzione, tesi, argomenti a favore della tesi, antitesi, argomenti a favore dell'antitesi, confutazione di questi ultimi e riaffermazione di quelli della tesi nella conclusione. Almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico. Anche nella tipologia B, vengono messe in primo piano le capacità di comprensione, di interpretazione, di riconoscimento della struttura e degli snodi argomentativi. Rispetto alla tipologia "saggio breve" o "articolo di giornale", verrà proposto un solo testo di riferimento e di appoggio, più articolato.

Tipologia C (due tracce): Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C

La traccia proporrà problematiche attuali, dall'ecologia al lavoro, alle migrazioni, e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo. Non c'è uno schema da seguire come nella tipologia B. Si avvicina maggiormente al "vecchio tema".

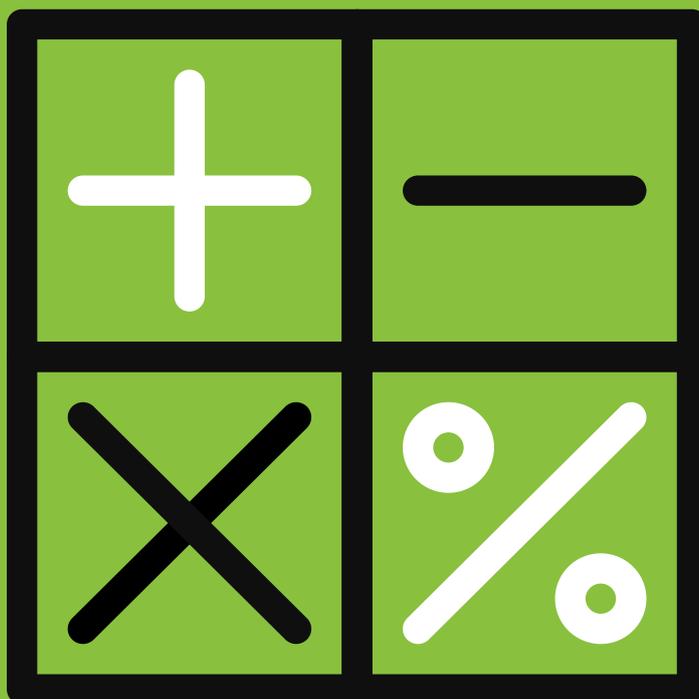
Nello svolgimento della prima prova è molto importante il lessico usato. Si consiglia di usare il vocabolario alla ricerca di sinonimi e termini specifici e adeguati.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente introducendo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali.

QUALI CONSIGLI PER LA PRIMA PROVA?

Lo studente, servendosi del documento di classe e dei programmi ad esso allegati, deve crearsi delle mappe concettuali con le tematiche affrontate nei testi degli autori dell'Ottocento e del Novecento. E' bene tenere a mente gli anniversari del 2023: i 100 anni dalla nascita di Italo Calvino, i 400 anni dalla nascita di Molière, i 140 da quella di Umberto Saba, i 160 da quella di D'Annunzio e i 240 da quella di Stendhal, i 150 anni dalla morte di Alessandro Manzoni e 230 da quella di Goldoni.

Iscriviti
ai nostri
Corsi
di Laurea



Il tuo futuro.

*Università della
Campania
Luigi Vanvitelli*

Corsi di Laurea Triennali / 3 anni

Matematica

Fisica

Data Analytics - in lingua inglese

Corsi di Laurea Magistrale / 2 anni

Matematica

Physics - in lingua inglese

Data Science - in lingua inglese

V • Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Matematica e Fisica

www.matfis.unicampania.it
www.unicampania.it



LA SECONDA PROVA

La seconda prova scritta dell'esame di Stato è da sempre considerata uno dei principali, se non il principale "scoglio" nell'ambito dell'esame di Stato.

Per quest'anno sono state scelte prove "monodisciplinari" per tutti gli istituti, tranne i professionali che hanno una prova su misura.

Di seguito sono presentate le seconde prove più comuni, per tutti gli altri il sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito offre tutte le specifiche del caso.



LA SECONDA PROVA AL

Liceo classico

La disciplina scelta dal Ministero per la seconda prova scritta dell'esame di stato 2023 è LATINO. Viene abbandonata la formula che presentava due testi, uno di latino e uno di greco, che dovevano poi essere messi a confronto dallo studente, sia dal punto di vista concettuale che da quello stilistico. Quest'anno gli studenti del liceo classico dovranno affrontare una prova che verterà solo sulla lingua latina.

La prova è così strutturata:

PRIMA PARTE

1. Una piccola introduzione iniziale per contestualizzare il testo oggetto della traduzione
2. Un pre-testo in italiano che anticipa il testo latino da tradurre
3. Il testo latino da tradurre
4. Segue un post-testo in italiano conclusivo

SECONDA PARTE

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe. Lo studente può anche scrivere un testo unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe.

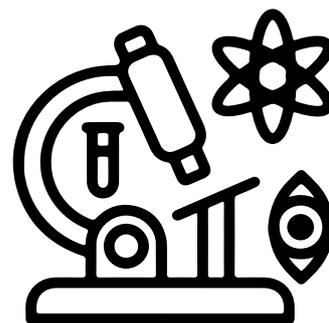
QUALI CONSIGLI?

È chiaro che sia di fondamentale importanza un buon ripasso delle nozioni fondamentali di analisi logica e del periodo della grammatica latina. Per la comprensione del brano, ricordatevi: "La versione è nel titolo". Bisogna, quindi, rileggere bene quanto si è scritto, seguendo un filo logico nella traduzione, in coerenza con il titolo dato e ripassare i nodi concettuali della poetica e le peculiarità stilistiche degli autori studiati, soprattutto Seneca, Tacito, Quintiliano e Cicerone.



LA SECONDA PROVA AL

Liceo scientifico



La disciplina scelta dal Ministero per la seconda prova scritta dell'esame di stato 2023 è MATEMATICA.

Niente più fisica e problemi di realtà applicati alla fisica o di fisica applicata alla matematica.

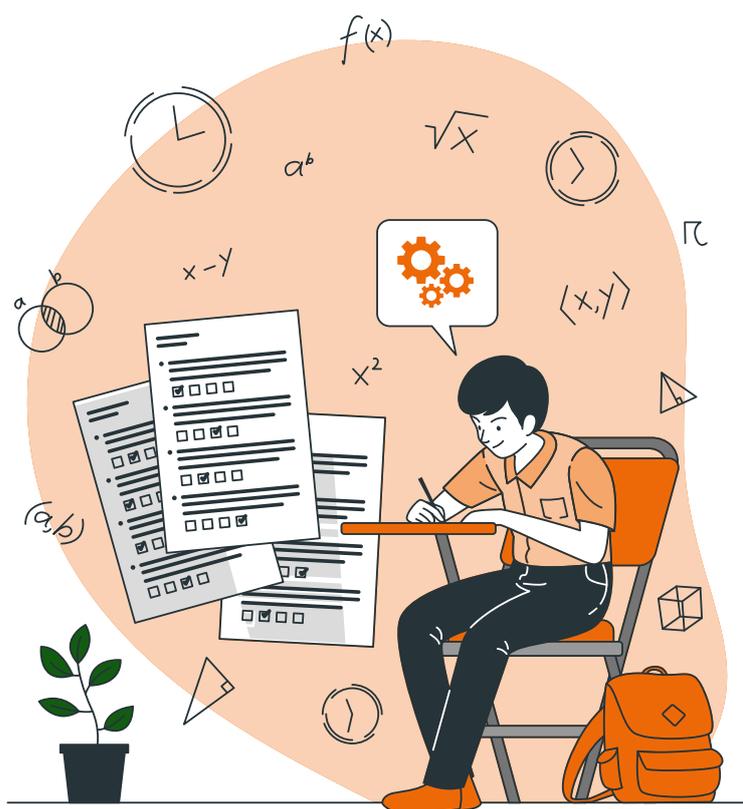
La prova di matematica dell'esame di Stato consiste nella risoluzione da parte del candidato di un problema a scelta tra due proposte. I problemi sono articolati in 5 punti che hanno carattere sia risolutivo che descrittivo; quindi, sono sia di pratica che di teoria.

A volte vengono richieste anche delle procedure di teoria applicata e altre volte, invece, sono semplicemente calcoli da effettuare. Il candidato deve inoltre risolvere quattro quesiti a scelta sugli otto proposti.

I quesiti di solito riguardano gli argomenti prevalentemente del terzo, quarto e quinto anno con una maggiore attenzione agli argomenti del quinto anno. Alcuni quesiti sono prettamente di risoluzione mentre

altri sono maggiormente a carattere teorico. Hanno tutti lo stesso valore; quindi, il candidato è libero di scegliere qualunque tipo di quesito, in quanto ad essi non sono assegnati punteggi differenti.

Il primo consiglio è, pertanto, di ripassare bene il programma del triennio e di non soffermarsi solo sugli argomenti trattati nell'ultimo anno. Ripassate bene la teoria: può aiutare risolvere un quesito teorico, qualora siate in difficoltà con la risoluzione del problema.



UNINETTUNO PLUS

La laurea per una nuova generazione di studenti

STUDIA

ON LINE

e

VIAGGIA

per

IL MONDO



UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Tel +39 06 69207670/71 - numero verde 800 333 647
info@uninettunouniversity.net

Seguici su



LA SECONDA PROVA AL

Liceo linguistico



La disciplina scelta dal Ministero per la seconda prova scritta dell'esame di stato 2023 è INGLESE.

Anche nei licei linguistici non ci saranno più testi di due diverse discipline da mettere a confronto, ma la prova verterà completamente sulla disciplina di inglese

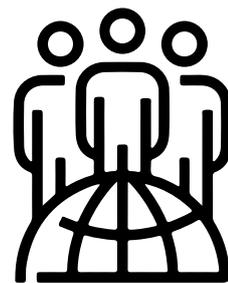
La prova è strutturata in due parti:

1. Comprensione e interpretazione di un testo narrativo, a cui seguono domande di comprensione (vero o falso) e domande aperte di contestualizzazione e di analisi stilistica. Presta attenzione alle parole chiave e alle caratteristiche stilistiche usate nel brano.
2. Produzione scritta: il candidato deve svolgere un essay di 300 parole sostenendo le proprie idee e facendo riferimento al brano letto o alla propria esperienza personale. L'anno scorso è stato proposto il tema del viaggio. È chiaro che sia di fondamentale importanza quanto detto per lo svolgimento della prima prova. Cambia la lingua, ma non la sostanza! È sempre un essay argomentativo con tesi, antitesi e conclusioni. Ricorda però che la lingua inglese è meno articolata di quella italiana: usa, quindi, frasi brevi ed efficaci. Rileggi sempre il testo scritto, seguendo un filo logico, in coerenza con il tema da trattare



LA SECONDA PROVA AL

Liceo scienze umane



La disciplina scelta dal Ministero per la seconda prova scritta dell'esame di stato 2023 è SCIENZE UMANE.

La seconda prova consiste in una trattazione sintetica: dovrai sviluppare una riflessione sull'argomento proposto dalla traccia, che riguarderà una o più tra le seguenti discipline, oggetto di studio nel corso del triennio scolastico: antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia. È una sorta di saggio breve, in quanto lo studente ha a disposizione dei documenti da leggere e analizzare e su cui basare la propria riflessione critica. Inoltre, saranno presenti dei quesiti per esaminare le conoscenze e le competenze del candidato. La durata totale della prova sarà di 6 ore. Si potrà utilizzare il dizionario della lingua italiana. Segui i consigli già dati per affrontare la prima prova.

Per l'indirizzo economico-politico la prova consisterà nell'analisi di casi o situazioni socio-politiche, giuridiche o economiche e sarà consentito l'uso del dizionario italiano, della Costituzione italiana, del Codice Civile e delle leggi complementari.

Ci siamo, manca poco alla maturità e si torna alla formula commissione mista. In particolare, al Liceo delle Scienze Umane torna la seconda prova scritta ministeriale, dedicata alle discipline portanti di indirizzo. Come affrontare dunque l'Esame di Maturità, senza cadere preda dell'ansia, uscendo dalla zona confort della commissione interna? Mi sembra utile riferire quanto si legge nelle Indicazioni nazionali, in relazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, meglio noto come Pecup del Liceo delle Scienze Umane: "Il percorso del Liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali...". Costruire un'identità, a partire dalle discipline previste dal Piano di studi che concorrono tutte, in egual misura, al medesimo obiettivo: rendere lo studente il centro della progettazione del proprio sviluppo culturale e professionale. Stando le cose in questi termini, l'Esame di Maturità è l'espressione tangibile di un percorso, attraverso il quale lo studente mostra di aver acquisito "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà" ovvero un atteggiamento razionale, progettuale e critico che gli consentano di proseguire gli studi, inserirsi nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con le capacità e le scelte personali. Un ponte per il futuro, che conferisce senso a tutte le esperienze vissute a scuola ma anche fuori dalla scuola, nei contesti familiari, nel tempo libero, nella società in generale, riconnettendo formale informale e non formale. Si tratta di un'esperienza globale che viene disegnata nel Curriculum dello studente, a disposizione della commissione, quadro di riferimento di tutte le competenze maturate, bussola per l'orientamento e strumento di auto-regolazione ed auto-efficacia, nell'importante percorso di costruzione della propria identità. Quale consiglio dare dunque agli studenti che affrontano questa così importante prova? Non occorrono estenuanti tabelle di marcia, nello sforzo di controllare i contenuti delle discipline, poiché tutto è già dato. Piuttosto è utile ripensare i contenuti in una logica di trasversalità, in cui tutte le esperienze vissute, non solo i saperi disciplinari, hanno contribuito alla maturazione consapevole di una personalità unica, che ha interiorizzato ogni evento di apprendimento ed appare consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Vista in questi termini, la questione appare più semplice di quello che sembra e suggerisce l'idea che, per vivere senza ansie l'Esame di maturità, sia necessario semplicemente essere se stessi.

Prof.ssa Sara Negri
Liceo Statale Publio Virgilio Marone di Avellino

R A F F

Raffles
Istituto Moda e Design

Milano

Il mondo della creatività,
dell'invenzione,
della sensibilità
per trasformare
il mondo in cui viviamo.

Prendi in mano
i tuoi sogni
e trasformali
nella tua professione
di domani.

CORSI TRIENNALI

Fashion Design

Interior Design

Product Design

Visual Design

Fashion Communication
and Marketing

Jewel and Accessory Design

Communication design
and advertising

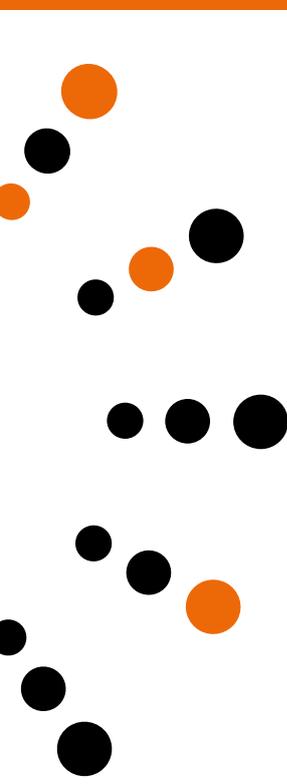
Multimedia and Game Art

rafflesmilano.it

Raffles Milano
Istituto Moda e Design
Via Felice Casati, 16
20124 Milano MI

triennali@rafflesmilano.it
T +39 02 22 17 50 50

L E S



LA SECONDA PROVA AL

Liceo musicale



La disciplina scelta dal Ministero per la seconda prova scritta dell'esame di stato 2023 è **TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**.

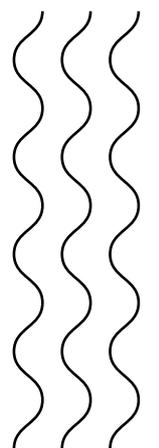
La prova si svolge in due giornate diverse.

Durante la prima giornata si ha una prova di sei ore in una delle seguenti tipologie:

- analisi di una composizione della letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storica;
- composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini o armonizzazione di una melodia tonale;
- realizzazione e descrizione di un percorso digitale del suono e dei materiali correlati allo scopo di produrre un brano musicale o anche la sonorizzazione di un video;
- progettazione di un'applicazione musicale

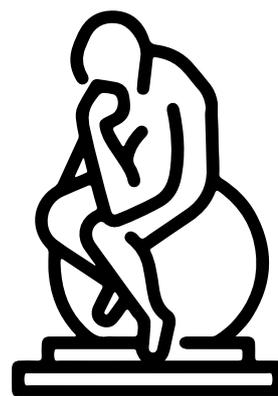
Il secondo giorno si ha la prova di strumento della durata massima di venti minuti.

Essa prevede l'esecuzione e l'interpretazione di brani solistici o di musica d'insieme.



LA SECONDA PROVA AL

Liceo artistico



La disciplina scelta dal Ministero per la seconda prova scritta dell'esame di stato 2023 è **DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE**. Il candidato dovrà realizzare un progetto in 3 giornate da 6 ore ciascuna. Nel 2019 è stata richiesta la progettazione di un museo. È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo e l'uso del Manuale dell'architetto.

LA SECONDA PROVA

Istituti tecnici



La prova richiede una trattazione e/o una relazione tecnica in forma scritta e/o scritto-grafica, che permette di accertare in modo efficace e sintetico la capacità di elaborare facendo riferimento a:

- Progetti chimici e biotecnologici per l'Istituto tecnico tecnologico Chimica materiali e biotecnologie.
- Documenti aziendali con situazioni operative in ambito economico-aziendale per l'Istituto tecnico economico Amministrazione, Finanza e Marketing.
- Situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale con individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali per l'Istituto tecnico tecnologico Agraria, agroalimentare e agroindustria e per Istituto tecnico economico Turismo e della moda. Riguardo a quest'ultimo la prova fa riferimento non solo alla gestione aziendale, ma prende in esame anche il complesso fenomeno del turismo: dalla promozione del Made in Italy alla globalizzazione.
- Situazioni operative in ambito tecnologico-tecniche con individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali per l'Istituto tecnico tecnologico Elettronica ed elettrotecnica e per l'Istituto tecnico tecnologico Informatica e telecomunicazioni. Il candidato dovrà affrontare problematiche tecnologiche ed organizzative coinvolte nel caso presentato e proporre soluzioni progettuali che potranno articolarsi in analisi, confronto, scelta, dimensionamento, sviluppo ed implementazione, ottimizzazione e diagnostica.
- Situazioni operative professionali in ambito edilizio e territoriale (competenze progettuali, topografiche geologiche, cartografiche ed estimative) per l'Istituto tecnico tecnologico Costruzioni, ambiente e territorio.
- Situazioni operative in ambito meccanico o tecnologico gestionale con progettazione e dimensionamento di componenti, di macchine e di impianti per l'Istituto tecnico tecnologico Trasporti e logistica.
- Situazioni operative in ambito meccanico-energetico per l'Istituto tecnico tecnologico Meccanica, mecatronica ed energia.

In questa prova il candidato deve mostrare attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni.

La seconda parte della prova sarà composta da domande a risposta aperta. Per quanto riguarda gli Istituti Tecnici la durata massima della seconda prova è compresa tra le sei e le otto ore. La Commissione, qualora lo ritenga opportuno, può riservarsi il diritto di far svolgere la prova in due giorni.

LA SECONDA PROVA

I “nuovi” istituti professionali



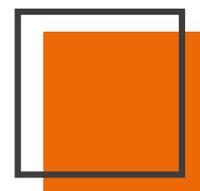
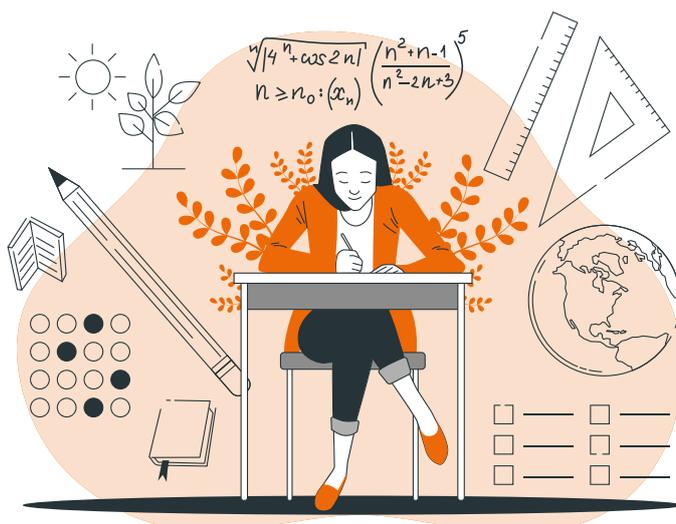
Nell'anno scolastico 22/23 sono giunte a completare il quinquennio le classi degli istituti professionali derivanti dall'applicazione della riforma di cui al decreto legislativo 61/2017. È chiaro che molte cose sono cambiate: d'ora in poi sono gli istituti stessi, non il Ministero, che scelgono gli insegnamenti che caratterizzano ogni singolo percorso. La seconda la prova verterà non su una o più discipline ma sulle competenze e sui nuclei fondamentali di indirizzo, al cui conseguimento possono aver contribuito diversi insegnamenti.

La seconda prova d'esame dei professionali di nuovo ordinamento non si comporrà più di due “sotto prove”, correlate ma in parte indipendenti, ma sarà un'unica prova integrata, di cui il Ministero definirà una parte, ossia la “cornice generale di riferimento”, e la commissione, entro questa cornice, svilupperà l'altra parte, ossia le specifiche richieste per lo specifico percorso attivato dalla scuola.

La parte ministeriale sarà destinata alle commissioni ed indicherà la tipologia della prova e i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo. Tale formula garantirà l'unicità della prova a livello nazionale e darà pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi.

La prova è predisposta collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le classi e può essere svolta anche in due giorni.

Dato che negli istituti professionali di nuovo ordinamento, come già precisato, la seconda prova scritta non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo, la scelta dei commissari interni deve essere effettuata in relazione allo specifico percorso formativo attivato nella classe, in modo da assicurare la presenza dei docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della seconda prova, cui sarà affidata la stesura delle proposte di traccia.





Progetto Orientamento in rete 2023 XXV anno di svolgimento

Sono previsti corsi estivi ed invernali di preparazione ai TOLC per i Corsi di Laurea in Medicina e chirurgia, Odontoiatria, Professioni sanitarie, Farmacia, CTF, Biotecnologie, Biologia, Veterinaria e Psicologia combinando modalità sincrona, in videoconferenza e in presenza, con modalità asincrona, con materiale didattico e videolezioni disponibili sulla piattaforma e learning. In dettaglio, si prevedono:

- Lezioni teoriche delle discipline oggetto del TOLC, tenute da docenti;
- Esercitazioni pratiche di test con spiegazioni affidate a docenti e studenti;
- Simulazioni con conseguente correzione;
- Piattaforma-simulatore per esercitazioni e simulazioni per metterti alla prova. Il simulatore permette di monitorare i tuoi progressi nel tempo e comprendere i punti di forza e debolezza;
- Videolezioni registrate on demand, teoriche e di esercizi svolti e commentati;
- Sportello e servizio di tutoring e orientamento;

Sono previsti, corsi in italiano (dal 7 maggio al 22 luglio 2023 sabato pomeriggio e domenica; dal 19 al 31 agosto 2023 dal lunedì al sabato) e in inglese (dal 19 al 31 luglio 2023 + 7-10 settembre 2023 dal lunedì alla domenica) in modalità sincrona e asincrona.

I corsi invernali verranno svolti da ottobre 2023 ad aprile 2024.

Materie oggetto dei corsi per le Facoltà biomediche (TOLC MED, TOLC VET, TOLC F, TOLC B, Test PS, Imat): Logica, Chimica, Biologia, Fisica, Matematica per un totale di 200 ore per ogni corso (estivo ed invernale).

Per Psicologia (TOLC PSI): Logica e Comprensione del testo, Matematica, Biologia, Inglese per un totale di 80 ore.

L'iscrizione avverrà tramite il pagamento di un bollettino di 70 euro per corso.

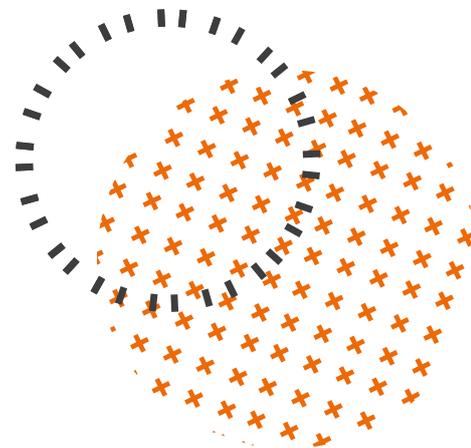
Codice infostud: 15386. Le iscrizioni sono sempre aperte.

Per iscriversi collegarsi al sistema Infostud dalla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina-strutturale/studenti>

Responsabile del progetto: Prof. Giuseppe Familiari
Coordinamento di Progetto Prof.ssa Fatima Longo

cell. 347-6590239 (servizio whatsapp)
orientamentoinrete@uniroma1.it
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/orientamento-rete>

LA PROVA ORALE



Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Le parole chiave sono due: multi e interdisciplinarietà. La commissione valuterà sia la vostra capacità di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite, sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Sarà la commissione d'esame a prendere uno spunto iniziale da un'immagine, un testo o un video. Da qui parte il vostro orale in cui esporrete, mediante una breve relazione o elaborato multimediale, anche l'esperienza PCTO nel caso l'aveste fatta (non è obbligatoria per accedere alla Maturità). Il colloquio è un sunto della vostra esperienza scolastica.

Dovrete, quindi, dimostrare:

- Di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- Di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Viene fornito allo studente del materiale scelto dalla commissione: un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Lo studente nel colloquio, dopo aver analizzato tale documentazione deve mettere in evidenza i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare. La predisposizione dei materiali viene effettuata dalla commissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e del documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi. Sempre in questa sede verranno discussi gli elaborati delle prove scritte. La disciplina trattata





durante il percorso scolastico secondo la metodologia CLIL sarà oggetto del colloquio solo se il docente della disciplina coinvolta fa parte della sottocommissione di esame.

Come si svolge la prova e quanto dura?

La domanda ricorrente degli studenti è sempre la stessa: quanto durerà la prova orale? Ebbene, ragazzi, anche in questo caso non esiste una risposta precisa. In media, infatti, il colloquio può durare circa 40 minuti, ma ci sono casi in cui si è andati oltre, come casi in cui è durato molto meno. Il consiglio è quello di prepararsi un discorso, dimostrandosi pronti se il colloquio durerà più o meno del previsto.

Come si calcola il voto?

Nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode).

Il punteggio minimo per superare l'esame è **60/100**.



Yif
Young
International
Forum

Orientamento | Università | Lavoro | Estero | Fare impresa

11/13 OTTOBRE

2023

R O M A

XV EDIZIONE

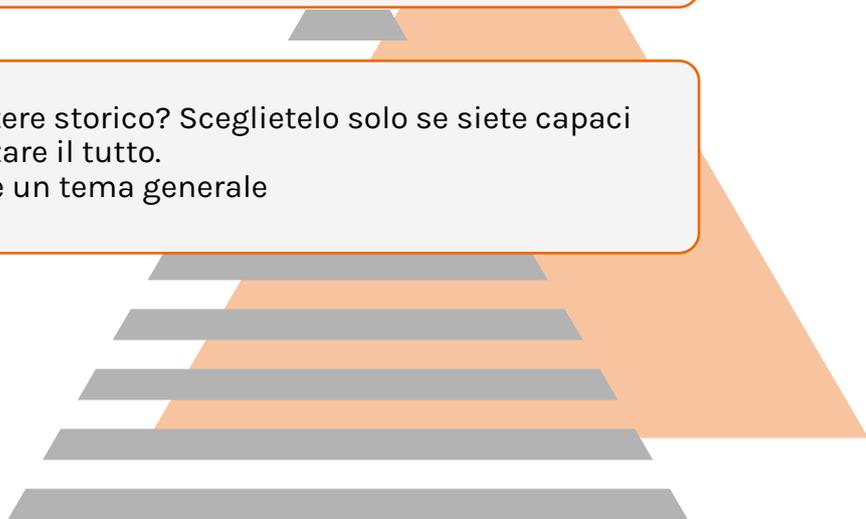
www.younginternationalforum.com

TOTO



Maturità

-  **1** Niente esce per due anni consecutivi. Escludete tutto quello che è stato scelto dai commissari l'anno scorso
-  **2** Le tracce più gettonate sono nella maggior parte dei casi quelle che non usciranno in sede d'esame
-  **3** I commissari tendono a sorprendere gli studenti
-  **4** Mai puntare solo sui grandi classici per l'analisi del testo: preparatene il più possibile
-  **5** Il tema di carattere storico? Sceglietelo solo se siete capaci di contestualizzare il tutto. Ricordate: non è un tema generale





Guerra in Ucraina

L'invasione russa dell'Ucraina del 2022 è l'offensiva militare iniziata dalle Forze armate della Federazione Russa il 24 febbraio 2022, invadendo il territorio ucraino e segnando così una brusca escalation del conflitto russo-ucraino in corso dal 2014. La guerra alle porte dell'Europa ha sconvolto la società occidentale ed anche le nostre economie.

Intelligenza Artificiale

Metaverso, Intelligenza Artificiale al tempo di ChatGPT e nuove frontiere digitali. Se un tempo l'argomento tecnologico era composto dai social network, oggi sarà l'intelligenza artificiale a tenere il tema della frontiera di internet e del web. Cosa hanno detto gli esperti, come stanno reagendo le società su più livelli, questi ed altri interrogativi da ripassare riprendendo interviste e interventi degli scorsi mesi.

Cambiamento climatico

Quello sul climate change è un tema che coinvolge tutte le giovani generazioni ed è sempre più di attualità anche a fronte della recente alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna, oltre ad essere centrale nelle campagne di associazioni come Ultima Generazione che sempre di più richiama l'attenzione sulla problematica con interventi radicali come il "danneggiamento" di opere d'arte. Ripassare cosa dicono gli scienziati e i punti principali del dibattito sul clima, cosa sono le COP (le conferenze delle Nazioni Unite) e cosa stanno facendo i Paesi riguardo gli accordi sul clima.

75 anni dell'entrata in vigore della Costituzione

La Costituzione torna sempre come tema di Maturità. Sono passati 75 anni dal 1 gennaio 1948, data in cui la Costituzione Italiana entrò effettivamente in vigore diventando la carta di riferimento della Repubblica. Come venne formata l'Assemblea costituente, quale era la situazione politica del nostro Paese uscito dalla Seconda guerra mondiale e dalla Resistenza. Quali i principi fondamentali della Carta, quali gli articoli più importanti e come venne suddivisa sono temi da intrecciare in un elaborato sull'argomento.

60 anni dal discorso “I have a dream” di Martin Luther King

I diritti civili sono un tema molto sentito in Italia e in molte parti dell’Occidente. Ricorrono i 60 anni dalla marcia di Washington “per il lavoro e la libertà” e il discorso di Martin Luther King “I have a dream” pronunciato al Lincon Memorial davanti a 250 mila persone e al presidente John Kennedy contro il razzismo che la popolazione afro-americana affrontava negli Stati Uniti.

Gabriele D’Annunzio

Sono 160 anni dalla nascita dello scrittore e poeta abruzzese. E tra gli studenti sembrerebbe sempre di più crescere la “quotazione” di un suo romanzo o poesia come spunto per la prima prova. Il padre del decadentismo italiano d’altronde è una figura controversa e fondamentale del panorama letterario del nostro Paese, anche per il peso politico, oltre che culturale, che ha avuto il poeta pescarese.

Italo Svevo

Quest’anno ricorre il centenario della pubblicazione de *La coscienza di Zeno* dello scrittore triestino Italo Svevo. L’iniziatore del vero romanzo psicoanalitico italiano, nelle sue opere l’indagine sull’inconscio, spesso mutuata dall’ironia e dal grottesco, diventa protagonista delle sue opere che presentano sempre un eroe negativo, preso da una “malattia” che altro non è che la condizione di crisi esistenziale di una società priva di valori. Svevo potrebbe essere uno degli autori per le tracce 2023 e la sua opera andrebbe fortemente attenzionata.

Alessandro Manzoni

Sono passati 150 anni dalla morte dell’autore milanese Alessandro Manzoni. L’autore del cinque maggio, dell’*Adelchi* e de *I promessi sposi* è sicuramente uno dei letterati più in vista in Italia, nonché del periodo illuminista e risorgimentale del nostro Paese. Manzoni è il padre del romanzo moderno italiano e di aver condensato nella sua opera maggiore, *I promessi sposi*, l’unità linguistica dell’Italia del suo tempo.





PERCHÉ CONVIENE PRENDERE UN BUON VOTO

Oggi si tende a svalutare l'importanza della Maturità per quanto riguarda l'accesso all'università o al mondo del lavoro. E quest'anno con il cambio di ingresso a Medicina e ad altri corsi universitari a numero chiuso, e con l'avvento dei tolc, infatti, molti esami d'accesso a numero chiuso degli atenei si svolgono fino a uno o due anni prima. Inoltre diversamente da quanto si crede, il voto di maturità non influisce sulle procedure di ammissione all'università. E allora il voto dell'Esame di Stato conta? Sì, conta. Perché? Alcuni atenei privati, le università estere, tengono seriamente in conto il voto che racchiude il vostro percorso scolastico delle superiori e favoriscono i candidati che hanno un punteggio alto. All'estero soprattutto.

Nelle facoltà ad accesso diretto spesso possono essere richieste delle verifiche di competenze se non avete superato una certa soglia di votazione alla Maturità. E questo potrà comportarvi ore di studio durante i mesi estivi. Le cose possono variare da ateneo ad ateneo, per questo è fondamentale consultare sempre la guida per lo studente dell'università a cui avete scelto di iscrivervi. Informarsi è la prima regola della matricola nel suo ingresso alla fase successiva degli studi.

E per i concorsi pubblici? Non c'è da preoccuparsi. Con la legge delega n.124/2015 è stata abolita la possibilità di inserire all'interno dei bandi di concorso uno sbarramento per voto. Questo significa che nei concorsi pubblici il voto non può essere considerato una discriminante come in passato.

Tuttavia, alcune amministrazioni pubbliche, quando le domande che arrivano sono molte, effettuano una prima

scrematura attribuendo un punteggio diverso per ogni fascia di voto. Andrà da sé che chi ha un voto più alto otterrà un punteggio di più alto, anche in assenza di soglie di sbarramento.

Ciò che più di tutti potrà interessarvi in merito all'ottenimento di un buon voto alla Maturità riguarda le borse di studio. Sia per quanto riguarda l'accesso ai servizi che al tanto discusso tema di ricevere un alloggio in uno studentato. In Italia gli enti per il diritto allo studio sono in capo alle Regioni dove risiedono le università, ma i finanziamenti sono forniti ad esse dallo Stato centrale e si basano soprattutto sull'Isee, quindi sull'insieme di redditi e patrimonio di una famiglia o persona fisica. Ma, anche qui, spesso le università forniscono delle agevolazioni per i meritevoli. Molte atenei infatti prevedono esoneri parziali o totali per quegli studenti che entrano con voti alti all'Esame di Stato e poi riescono a mantenere un buon rendimento medio durante gli anni universitari. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha anche sul proprio sito web una pagina per valorizzare le eccellenze con agevolazioni speciali e anche un albo riservato a chi prende alla Maturità 100 e lode. Fermo restando, quindi, che il valore di una persona si dimostra sul campo e che un voto è spesso un giudizio soggettivo di una persona, fare un buon esame di Maturità vi aprirà sempre molte porte così da essere voi a scegliere quale soglia varcare.

LA MARCIA DEL *maturando*

8:30

Sveglia e Colazione

Non appesantitevi: avete bisogno di energie, ma non eccedete con i grassi. Si consiglia di bere poco caffè o tè, di mangiare dolce e salato. No alle merendine, sì a yogurt e miele.

13:45

Pranzo Leggero

Non esagerate e preferite, oltre a fresche insalate, piatti cucinati: pasta, riso, molte verdure, tanto pesce, poca carne. Per "staccare la spina" del tutto almeno per mezz'ora, evitate di mangiare nel luogo in cui studiate.

17:00

Stretching

Serve a liberare la mente dalle tossine delle informazioni in eccesso. Dopo esservi alzati, fate qualche esercizio. Senza esagerare: non fate 100 flessioni su una mano sola o 50 addominali! Cercate di sciogliere i muscoli del collo, degli arti, delle braccia, delle gambe, del busto. E curate molto la respirazione.

23:00

Sogni D'oro

Almeno che non ci siano situazioni di emergenza, fatevi una bella dormita di almeno 8 ore. Vi ricaricherà per essere pronti ad un altro giorno di studio.

12:00

Break

Prendetevi un momento di relax per fare il punto della situazione, fissando i punti più importanti del vostro percorso di studio. Magari mentre ascoltate, a basso volume, della musica strumentale. Fate un po' di stretching o una bella passeggiata all'aria aperta.

15:00

After Lunch

Mezz'ora di distensione vi farà bene, ma non di più, altrimenti rischiate di farvi venire il mal di testa. Potete sfruttare la pausa per ascoltare la vostra musica preferita, a basso volume o in cuffia, visto che è l'ora del riposo condominiale.

20:30

Cena Leggera

Anche la sera non appesantitevi. Concedetevi qualche sfizio, magari in compagnia di qualche amico, ma mangiando leggero.



10 COSE DA NON FARE DURANTE L'ESAME



1

Non smettete di studiare, altrimenti non ci arriverete proprio!

6

Mai e poi mai sfidare i commissari. Se siete persone "fumantine" e perdetevi la calma con facilità vi conviene fermarvi e ragionare su quello che state facendo. Le conseguenze potrebbero essere davvero spiacevoli!

2

L'abito fa il monaco! Quindi non andate vestiti come se doveste andare in spiaggia o ad una bella scampagnata: no a bermuda e infradito!

7

Va bene essere simpatici, ma non sarcastici! Ricordate che quello che fa ridere i vostri compagni potrebbe infastidire altre persone.

3

Non arrivate in ritardo. Puntualità deve diventare l'imperativo categorico. Inutile dire che se siete dei ritardatari cronici per quel giorno dovrete davvero impegnarvi!

8

Dialetto? No, grazie! Cercate di parlare in buon italiano, non state raccontando ai vostri amici le prossime vacanze, siete davanti ad una commissione d'esame!

4

Niente panico. Distraetevi, pensate positivo e soprattutto riflettete: prima di voi questo stesso esame lo hanno affrontato milioni di ragazzi e sono tutti sopravvissuti!

9

Vietatissimo fare scena muta, parole, parole e ancora parole: cercate di andare abilmente a ciò che sapete!

5

Non fatevi vedere eccessivamente sicuri di voi stessi. Un comportamento al limite dell'arroganza va sempre evitato.

10

Mai baldorie la notte prima dell'orale. Fondamentale arrivare riposati e lucidi all'esame per poter dare il meglio di sé!

ALMA

LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI CUCINA ITALIANA



 CUCINA

 PASTICCERIA

 SALA, BAR & SOMMELLERIE

 PANIFICAZIONE MODERNA



**TROVA LA TUA STRADA
DOPO LA MATURITÀ**

www.alma.scuolacucina.it

LA DIETA DELLA MATURITÀ PER LEI E PER LUI

Menù giornaliero suggerito

LEI

Colazione

- **Thè o caffè, zucchero a piacere;**
- **Latte parz. screm. senza zucchero 200 g.**
Yogurt magro 250 g.
- **Pane comune 25 g.**
Pane integrale 35 g, fette biscottate, grissini, cracker, fiocchi mais 20 g.

Spuntino

- **Frutta fresca 200 g.**
Tutta la frutta fresca di stagione, vietate banane, cachi, uva, frutta secca, castagne, frutta conservata. Succo di frutta senza zucchero aggiunto 200 cc.

Pranzo

- **Pasta asciutta o riso 70g.**
- **Olio 10 g.**
Condita con pomodoro fresco, sugo di verdure, erbe aromatiche, zafferano, oppure: pane comune 90 g, pane integrale 100 g, grissini, cracker, fette biscottate 60 g, patate 280 g (1 v./sett.); legumi secchi 80 g, legumi freschi 240 gr. (2 v./sett.); oppure: pasta o riso in brodo 30 g + pane comune 50 g; oppure: pasta o riso 50 g + legumi secchi 25 g.
- **Carne 130 g.**
Pollo, coniglio, tacchino, vitello, vitellone, manzo, cavallo, agnello, lonza di maiale 130 g (6 v./sett.) cucinata ai ferri, lessata, al forno, al cartoccio, arrosto, vietati intingoli e fritti; pe-sce fresco o surgelato 150 g esclusi anguilla, capitone e salmone (2 v./sett.) cucinati come la

carne; uova n°2 (1 v./sett.) sode, in camicia, strapazzate al pomodoro, in frittata in padellini antiaderenti; prosciutto cotto, crudo, bresaola, speck privati del grasso visibile 50 g (2 v./sett.); formaggio fresco tipo mozzarela, crescenza, caprini, philadelphia, caciotte fresche, primosale 70 g (3 v./sett.), se ricotta o fiocchi di latte 140 g.

- **Verdura Cotta O Cruda 150 g.**
Tutte le verdure escluse patate e legumi, perché sostituibili a pasta e pane.
- **Olio Di Oliva 10 g.**
- **Pane Comune 50 g.**
Pane integrale 60 g, grissini 20g, cracker, fette biscottate 40 g, pasta o riso 40 g.

Merenda

- **Thè o caffè, zucchero a piacere;**
- **cracker 30 g.**
Pane comune 40 g, pane integrale 50 g, grissini 20g, fette biscottate 30 g.

Cena

- **Formaggio fresco 70g.**
Vedi frequenze e sostituzioni del pranzo
- **Verdura cotta o cruda 150 g.**
Vedi pranzo.
- **Olio 10 g.**
- **Frutta fresca 200 g.**
Vedi spuntino
- **Pane comune 50 g.**
Pane integrale 60 g, grissini 20g, cracker, fette biscottate 40 g, pasta o riso 40 g, pasta o riso 40 g.

I pesi si riferiscono agli alimenti crudi e al netto degli scarti

LUI

Colazione

- **Thè o caffè, zucchero a piacere;**
- **Latte parz. screm. senza zucchero 250 g.**
Yogurt magro 250 g.
- **Pane comune 25 g.**
Pane integrale 35 g, fette biscottate, grissini, cracker, fiocchi mais 20 g.

Spuntino

- **Frutta fresca 200 g.**
Tutta la frutta fresca di stagione, vietate banane, cachi, uva, frutta secca, castagne, frutta conservata. Succo di frutta senza zucchero aggiunto 200 cc.

Pranzo

- **Pasta asciutta o riso 70 g.**
- **Olio 10 g.**
Condita con pomodoro fresco, sugo di verdure, erbe aromatiche, zafferano, oppure: pane comune 90 g, pane integrale 100 g, grissini, cracker, fette biscottate 60 g, patate 280 g (1 v./sett.); legumi secchi 80 g, legumi freschi 240 gr. (2 v./sett.); oppure: pasta o riso in brodo 30 g + pane comune 50 g; oppure: pasta o riso 50 g + legumi secchi 25 g.
- **Carne 150 g.**
Pollo, coniglio, tacchino, vitello, vitellone, manzo, cavallo, agnello, lonza di maiale 150 g (6 v./sett.) cucinata ai ferri, lessata, al forno, al cartoccio, arrosto, vietati intingoli e fritti; pesce fresco o surgelato 180 g esclusi anguilla, capitone e salmone (4 v./sett.) cucinati come la carne; uova n°2 (1 v./sett.) sode, in camicia, strapazzate al pomodoro, in frittata in padellini antiaderenti;

prosciutto cotto, crudo, bresaola, speck privati del grasso visibile 60 g (2 v./sett.); formaggio fresco tipo mozzarella, crescenza, caprini, philadelphia, caciotte fresche, primosale 70 g (1 v./sett.), se ricotta o fiocchi di latte 140 g.

- **Verdura Cotta o Cruda 200 g.**
Tutte le verdure escluse patate e legumi, perché sostituibili a pasta e pane.
- **Olio Di Oliva 10 g.**
- **Pane Comune 50 g.**

Pane integrale 60 g, grissini 20g, cracker, fette biscottate 40 g, pasta o riso 40 g.

Merenda

- **Thè o caffè, zucchero a piacere;**
- **Fette biscottate 20 g.**
Pane comune 25 g, pane integrale 35 g, grissini 35g, fette biscottate 20 g.

Cena

- **Pasta, riso o semolino in brodo 40g.**
Pane comune 50 g, pane integrale 60 g, grissini 20g, fette biscottate 40 g.
- **Formaggio fresco 70 g.**
Vedi frequenze e sostituzioni del pranzo
- **Verdura cotta o cruda 200 g.**
Vedi spuntino
- **Olio 10 g.**
- **Frutta fresca 200 g.**
Vedi spuntino
- **Pane comune 25 g.**
Pane integrale 60 g, grissini 20g, cracker, fette biscottate 40 g, pasta o riso 40 g, pasta o riso 40 g.

I pesi si riferiscono agli alimenti crudi e al netto degli scarti



Il tuo futuro.

Università della Campania Luigi Vanvitelli

Corsi di Laurea Triennali / 3 anni

Scienze Politiche

Scienze del Turismo

Corsi di Laurea Magistrale / 2 anni

Scienze della Politica

Relazioni e Organizzazioni Internazionali

Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche

Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici

Iscriviti ai nostri Corsi di Laurea



● Università
● degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Scienze Politiche
Jean Monnet

www.jeanmonnet.unicampania.it
www.unicampania.it



LAVORO?

primo step con lo stage

COSA SONO

Gli stage o tirocini formativi sono un'esperienza formativa che può durare dai 4 ai 24 mesi, finalizzata a favorire l'incontro tra giovani e mondo del lavoro e ad acquisire esperienza diretta sul campo.

Gli stage possono essere di due tipi:

Stage curricolari - attività formative professionalizzanti nell'ambito di un percorso didattico riferito al corso di studio e finalizzato al conseguimento del titolo finale o all'acquisizione di crediti formativi universitari

Stage extracurricolari - attività formative professionalizzanti che gli studenti affrontano autonomamente come opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro.

COME FUNZIONANO

Il datore di lavoro ospitante e il soggetto promotore devono sottoscrivere una convenzione con la quale vengono definite le regole generali di svolgimento del tirocinio. In allegato alla convenzione andrà inserito un vero e proprio progetto formativo e di orientamento relativo al tirocinio stesso. I soggetti promotori devono inoltre obbligatoriamente provvedere all'assicurazione degli stagisti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi. Sia il soggetto promotore che l'ospitante dovranno prevedere un tutor/referente per seguire il tirocinante nel corso dell'esperienza. Al termine dell'esperienza, è previsto il rilascio di un'attestazione delle competenze: il tirocinio viene registrato sul libretto formativo del cittadino e il soggetto promotore rilascia un'attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite. Il 24 Gennaio 2013 con la Riforma del mercato del lavoro sono state stabilite le nuove linee guida per tirocini e stage extracurricolari

- Il tirocinante o stagista ha diritto a un compenso non inferiore a 300 euro lordi al mese. La durata dello stage potrà essere di 6 mesi per neodiplomati e neolaureati, 12 mesi per disoccupati e inoccupati, 24 mesi per disabili. Sono vietati gli stage per mansioni a bassa specializzazione (per le quali non è necessario un periodo formativo). Non potranno essere presi stagisti per supplire a carenze

di organico in periodi di grande attività lavorativa o per sostituzione di lavoratori in malattia, maternità, ferie. Infine, non possono prendere stagisti le aziende che hanno effettuato licenziamenti nei 12 mesi precedenti o che abbiano in corso procedure di cassa integrazione.

A CHI RIVOLGERSI PER ATTIVARE UNO STAGE

Agenzie per l'impiego e strutture con funzioni analoghe individuate dalle Regioni; Università e istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici; Uffici scolastici provinciali e regionali; Scuole statali e non statali che rilascino titoli di studio con valore legale; Centri pubblici di formazione e/o orientamento o centri a partecipazione pubblica o in regime di convenzione con la Regione o la Provincia ovvero accreditati; Comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali, purché iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti; Servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalla Regione; Istituzioni formative private non aventi scopo di lucro specificatamente autorizzati dalla Regione.

i doveri del tirocinante

Svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento, rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio. Seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze. Rispettare i regolamenti aziendali.

#giovani
#scuola
#università
#lavoro



ORIENTASUD
your.future.is.you

your.
future.
is.you

8/10 NOVEMBRE

2023

N A P O L I

XXIV EDIZIONE www.orientasud.it



QUELLO CHE VOGLIONO

le aziende

Scegliere il proprio percorso di studi è importante, soprattutto dopo la maturità, ma se poi la nostra decisione si dovesse rivelare sbagliata semplicemente perché in quel campo non c'è richiesta? Forse è bene farsi un'idea di ciò che il mercato offre prima, e non dopo, per evitare di "mangiarsi le mani" una volta che vi sarete messi alla ricerca di una nuova occupazione. Secondo indagini condotte sul mercato del lavoro nel nostro Paese, esistono davvero dei profili che sono diventati sempre più ricercati dalle aziende e altri che subiscono delle battute di arresto. Un campo che continua ad avere richiesta è senza dubbio quello della ristorazione: cuochi, camerieri, baristi e, in generale, tutte le figure professionali del campo, sono profili richiesti quotidianamente. Tra le figure più richieste restano tutte quelle dell'area commerciale: sales manager, asset manager, key account manager, profili lavorativi dinamici in gradi

di produrre risultati economici in tempi brevi. Ancora alta la richiesta di informatori scientifici per il settore farmaceutico e sale anche il trend per figure sanitarie quali logopedisti, fisioterapisti e direttori sanitari. Non si può poi naturalmente dimenticare tutto l'indotto proveniente dalla digitalizzazione. Il settore informatico, quello delle nuove tecnologie, così come la comunicazione legata ai nuovi mezzi, generano professionisti di vario tipo impiegati su più fronti. Non vede crisi nemmeno il settore dell'edilizia e, più in particolare, tutti quei mestieri fisicamente faticosi che sicuramente hanno poco appeal verso i più giovani. Una tendenza sottolineata da più osservatori è comunque quella di un diverso approccio al lavoro. Flessibilità e dinamismo, autoimprenditorialità sembrano le caratteristiche più richieste dal mercato attuale.



IL LAVORO SI FA SEMPRE PIÙ HI-TECH:

*competenze digitali richieste
per 6 assunzioni su 10*

Il volume “Competenze digitali 2022” del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal delinea un mercato del lavoro sempre più tecnologico. Milano, Torino, Bologna e Brescia le città con più assunzioni.

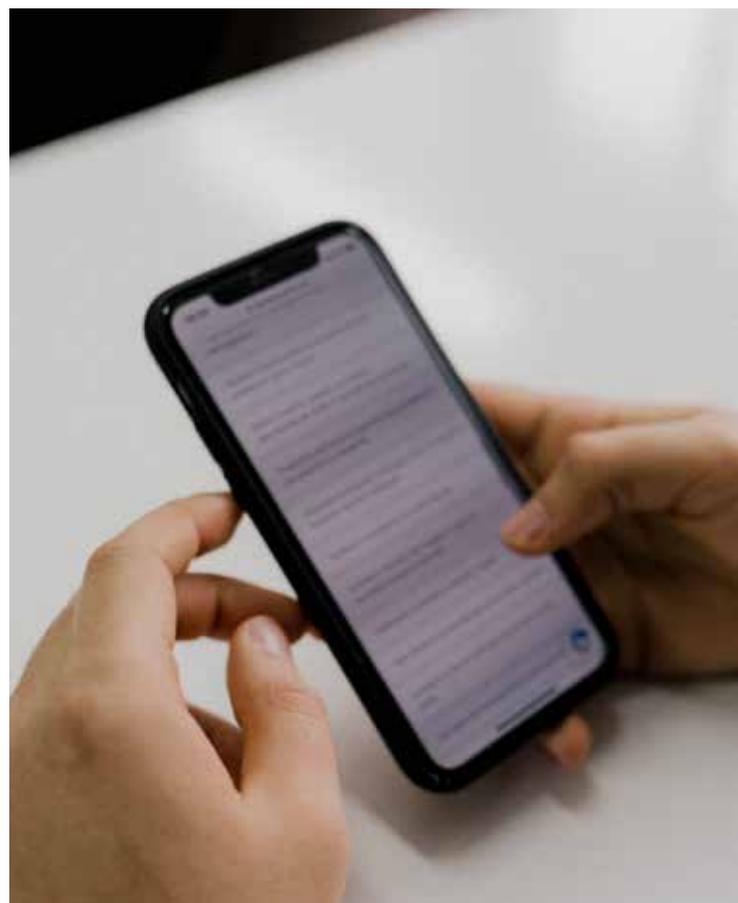
Le competenze digitali di base sono state richieste dalle imprese per oltre sei assunzioni su dieci nel 2022 e il 42% delle figure ricercate è risultata difficile da trovare. Dal volume “Competenze digitali, 2022” del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal, in collaborazione con il Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne emerge la centralità di tecnologie digitali, nuove formule organizzative aziendali e nuovi modelli di business.

Nel 2022 quasi il 70% delle imprese ha investito in almeno uno di questi ambiti della trasformazione digitale e il 41,4% ha adottato strategie di investimento integrate in grado di combinare queste tre aree. Entrambi i dati risultano superiori ai valori medi del quinquennio 2017-2021 (rispettivamente 68,5% e 36,5%).

Complessivamente, le competenze digitali di base per la comunicazione visiva e multimediale sono richieste dalle imprese a 3,3 milioni di profili professionali ricercati (pari al 64% del totale delle entrate, +3,5 punti percentuali rispetto al 2021), le abilità relative all'utilizzo di linguaggi e metodi matematici e informatici a circa 2,7 milioni di posizioni (il

51,9%) e la capacità di gestione di soluzioni innovative 4.0 a 1,9 milioni di entrate (il 37,5%).

A livello territoriale, sono le province di Milano con oltre 113mila assunzioni, Torino con quasi 44mila, Bologna con oltre 23mila e Brescia con quasi 22mila a programmare il maggior numero di assunzioni per richiesta di capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici con grado di importanza elevato.



Iscriviti
ai nostri
Corsi
di Laurea



**Il tuo
futuro.**

*Università della
Campania
Luigi Vanvitelli*

Corsi di Laurea Triennali / 3 anni

**Lettere
Conservazione dei Beni Culturali**

Corsi di Laurea Magistrale / 2 anni

**Filologia Classica e Moderna
Archeologia e Storia dell'Arte**

V: Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

www.letterebeniculturali.unicampania.it
www.unicampania.it



CURRICULUM *Vitae*

Diciamoci subito le cose come stanno: il Curriculum Vitae è il primo passo per trovare lavoro. È un biglietto da visita, non un semplice pezzo di carta. È la vostra presentazione, che racchiude in sé le vostre capacità, le competenze e gli obiettivi. È lo strumento, insomma, che vi aprirà - o meno - le porte per un colloquio in azienda. Per questi motivi, quindi, non va assolutamente trascurato e sottovalutato. Anzi, ci sono diversi strumenti per potenziare il proprio CV e metterne in risalto gli aspetti più considerati dai selezionatori del personale. Vediamoli insieme.

RICHIEDE TEMPO

Partiamo da un dato di fatto: la creazione, l'aggiornamento e la cura del proprio CV richiedono tempo (e competenze). Spesso i contenuti, lo stile, la scrittura di un Curriculum ben impostato comunicano a chi lo sta leggendo un senso di preparazione del candidato. Il CV, infatti, può rappresentare bene la vostra personalità già a partire dalle impostazioni generali. Un CV redatto in maniera sbrigativa, con informazioni non essenziali, eccessivamente lungo e persino con errori grammaticali farà scartare la vostra candidatura prima ancora che l'azienda vi prenda in considerazione.

CLASSICO O CREATIVO?

Dopo aver compreso che l'impostazione va estremamente curata bisogna scegliere il formato. Meglio essere tradizionali o creativi? Meglio scaricare un CV nel formato standard europeo, o crearne uno personale ad hoc? La scelta migliore potrebbe essere quella di preferire il formato europeo, peraltro richiesto da molte aziende, cercando di mettere in luce le proprie competenze. Altro suggerimento è quello di sottolineare un aspetto piuttosto che un altro in base alla rilevanza che potrebbe avere per il profilo professionale per il quale vi state candidando. Maggiore spazio all'inventiva se il campo nel quale vi proponete è quello creativo.

QUESTIONE DI STILE

Il CV è prima di tutto una questione di stile. Deve attirare l'attenzione con semplicità e chiarezza. Essere brevi sarà quindi una scelta vincente, le aziende sono sommerse da CV, dovete quindi evitare di annoiare con descrizioni lunghe che faran-

no perdere di vista i vostri punti di forza. Evitate anche i cosiddetti luoghi comuni, frasi standard per descrivere voi stessi che i selezionatori non vogliono più sentire. Espressioni del tipo "Capacità di problem solving" oppure "Attitudine al lavoro di gruppo" e la più banale "Amo leggere, viaggiare e ascoltare musica" non giocheranno a vostro favore. Infine, mai bugie! Non inventate esperienze lavorative o competenze che poi in fase di colloquio dovrete sostenere e dimostrare con un sicuro effetto boomerang!

L'IMPORTANZA DELLE IMMAGINI

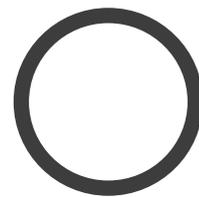
Qual è l'ordine giusto per inserire i dati all'intero del proprio CV? In primis la foto. Ogni CV rischia di diventare uguale all'altro. Cercate di differenziarvi subito, inserendo una vostra immagine (che sia un minimo professionale). E, perché no, allegando al CV un portfolio che contenga i vostri lavori svolti finora, con link, testi e file (basta anche una semplice presentazione Power Point, niente di trascendentale).

L'IMPORTANZA DEI SOCIAL

Tutti, chi più chi meno, siamo immersi nel flusso dei social network. Anche i selezionatori delle aziende. È buon uso, quindi, linkare i vostri indirizzi sui social (da Facebook a Twitter, da Instagram a LinkedIn) con un consiglio spassionato: fate ben attenzione a quello che scrivete. Il responsabile del personale è sempre dietro l'angolo.

E, PERCHÉ NO, DEI VIDEO

Ok, è difficile, ma perché non aggiungere al famoso pezzo di carta un video in cui vi presentate dal vivo? Le riprese permettono di andare oltre i limiti fisici del foglio, comunicando al selezionatore tantissimi aspetti personali in pochi minuti: dalle competenze emotive alla capacità di linguaggio, dalla presenza al carattere. Insomma, il video è uno strumento rischioso, ma è proprio questo che può fare la differenza rispetto alle altre centinaia di CV che arrivano - ogni giorno - all'email aziendale.



COLLOQUIO *di lavoro*

“Non c'è mai una seconda occasione per fare una buona impressione la prima volta” Oscar Wilde
Fate tesoro di queste parole! Non avrete una seconda possibilità per dimostrare di essere la persona giusta. Un buon colloquio, quindi, va preparato con molta cura. Ecco alcuni suggerimenti

“STUDIARE” L'AZIENDA

Prima di un colloquio non bisogna mai dimenticarsi di acquisire il maggior numero di informazioni sull'azienda che vi ha contattati. Usate il sito, i social network o qualsiasi altro mezzo che vi permetta di conoscere la sua struttura, il settore in cui opera e la filosofia aziendale. Questo vi permetterà sia di capire se quell'azienda è l'azienda giusta per voi, sia di mostrarvi preparati durante la selezione.

PREPARATE IL VOSTRO DISCORSO

Simulate una presentazione di voi stessi. Mettete in luce le vostre caratteristiche professionali, le vostre competenze. Portate a supporto degli esempi. Tutto al fine di mettere in risalto le motivazioni per le quali siete la persona adatta per quella posizione. Tutto questo con un atteggiamento spontaneo, mostrando la giusta dose di sicurezza e autostima. Un buona tecnica, laddove ci sia una parziale mancanza di requisiti, è quella di mostrarsi volenterosi nell'apprendere nuove conoscenze.

IL LOOK GIUSTO

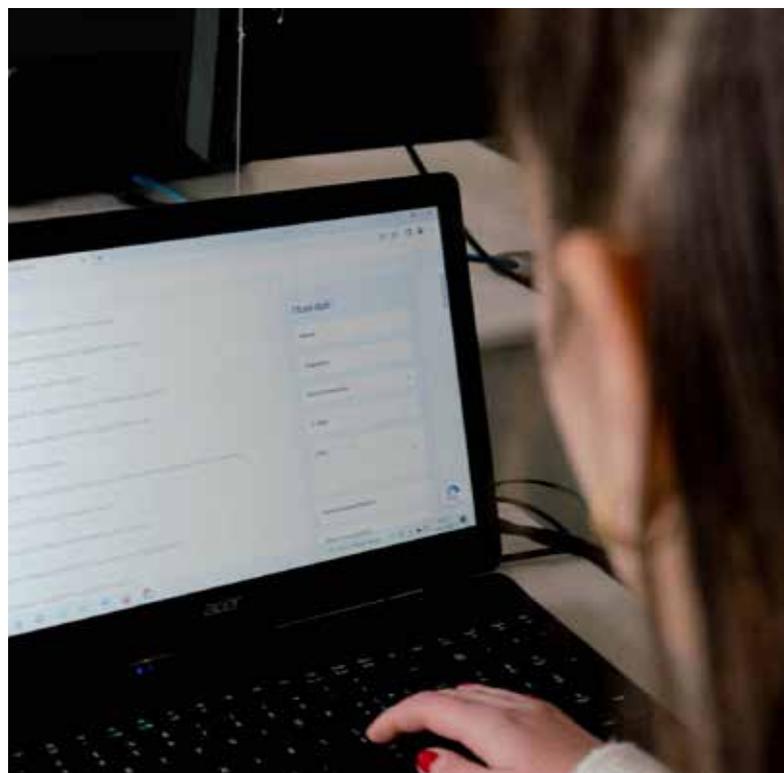
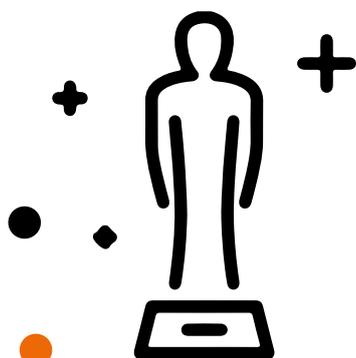
Anche l'abito “fa” il monaco. In un colloquio, infatti, anche il vostro outfit potrà incidere nella scelta. Abiti sobri, che vi facciano prima di tutto sentire a vostro agio. Evitate di essere particolarmente eccentrici o trasmettere un aspetto trasandato. In particolare per le donne potrebbe essere più opportuno evitare trucco pesante e un numero eccessivo di accessori.

NON AVERE PAURA DI CHIEDERE

Se qualche aspetto non vi è chiaro non esitate a fare domande. Chiedere spiegazioni, maggiori dettagli mostrerà un atteggiamento di interesse e di curiosità che sicuramente sarà apprezzato dai vostri interlocutori. Inoltre, sarà un'ottima occasione per capire se quanto vi stanno offrendo sia in linea con i vostri interessi.

CONCLUDERE CON STILE

Al termine del colloquio evitate di chiedere come è andata. Attendete che sia il vostro interlocutore ad esprimere un'opinione. Prima di salutare come segno di interesse chiedete quali saranno i passi successivi. Evitate però nei giorni seguenti di assillare l'azienda per avere un riscontro, potete provare ad inviare un'email qualche settimana dopo per avere notizie circa l'esito e magari avere anche delle motivazioni. Se l'esito dovesse essere negativo pensate che comunque questo colloquio sarà stata un'esperienza formativa sulla quale riflettere e dalla quale ripartire per rimettersi di nuovo in gioco.





In viaggio per il tuo futuro



Laboratori



Questionari
di orientamento



Are
Informative